

*Natività della Beata Vergine Maria (festa)*

**VENERDÌ 8 SETTEMBRE**

XXII settimana del Tempo ordinario - Proprio

## LA PREGHIERA

### Introduzione

O Dio, vieni a salvarmi. Signore, vieni presto in mio aiuto.  
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio che è, che era e  
che viene, per i secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

### **Inno** (CFC)

*La terra inaridita  
esulta di gioia:  
sgorga una sorgente,  
trasparenza nuova  
dove la nostra umanità  
ritrova il suo volto:*

*Sorgente pura o Vergine Maria,  
con te rinasce la speranza!*

*Il tuo canto è voce  
di fiumi d'acqua viva.  
Sorgente pura o Vergine Maria,  
con te rinasce la speranza!*

*La tua corsa ci trascina  
verso l'oceano della vita.  
Sorgente pura o Vergine Maria,  
con te rinasce la speranza!*

### **Salmo** SAL 124 (125)

Chi confida nel Signore  
è come il monte Sion:  
non vacilla, è stabile per sempre.

I monti circondano  
Gerusalemme:  
il Signore circonda il suo popolo,  
da ora e per sempre.

Non resterà  
lo scettro dei malvagi  
sull'eredità dei giusti,  
perché i giusti  
non tendano le mani  
a compiere il male.

Sii buono, Signore, con i buoni  
e con i retti di cuore.

Ma quelli che deviano per  
sentieri tortuosi

| il Signore li associ ai malfattori.  
| Pace su Israele!

## Ripresa della Parola di Dio del giorno

Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo (*Mt 1,18*).

**Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone** (vedi bandella)

## Lode e intercessione

**Rit.: Gloria a te, Signore!**

- Sole di giustizia, la vergine Maria ti ha preceduto come l'aurora prima del giorno: la luce del tuo amore rischiari le nostre vite.
- Verbo eterno, la vergine Maria è stata l'arca santa, la tua dimora in mezzo a noi: illumina gli occhi del nostro cuore per riconoscerti accanto a noi.
- Signore della chiesa, la vergine Maria è stata fatta madre di tutti i credenti: guida i nostri passi alla beatitudine della fede in te.

## Padre nostro

**Orazione** (vedi Colletta)

## LA MESSA

### ANTIFONA D'INGRESSO

Celebriamo con gioia la natività della beata Vergine Maria:  
da lei è sorto il sole di giustizia, Cristo, nostro Dio.

*Gloria*

p. 298

### COLLETTA

Concedi, o Signore, ai tuoi servi il dono della grazia celeste e poiché la maternità della beata Vergine ha segnato l'inizio della salvezza, la festa della sua nascita accresca in noi la pace. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

### PRIMA LETTURA MI 5,1-4A

Dal libro del profeta Michèa

<sup>1</sup>E tu, Betlemme di Èfrata, così piccola per essere fra i villaggi di Giuda, da te uscirà per me colui che deve essere il dominatore in Israele; le sue origini sono dall'antichità, dai giorni più remoti. <sup>2</sup>Perciò Dio li metterà in potere altrui, fino a quando partorirà colei che deve partorire; e il resto dei tuoi fratelli ritornerà ai figli d'Israele. <sup>3</sup>Egli si leverà e pascerà con la forza del Signore, con la maestà del nome del

Signore, suo Dio. Abiteranno sicuri, perché egli allora sarà grande fino agli estremi confini della terra. <sup>4</sup>Egli stesso sarà la pace! – *Parola di Dio.*

**oppure:** RM 8,28-30

Dalla Lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, <sup>28</sup>noi sappiamo che tutto concorre al bene, per quelli che amano Dio, per coloro che sono stati chiamati secondo il suo disegno.

<sup>29</sup>Poiché quelli che egli da sempre ha conosciuto, li ha anche predestinati a essere conformi all'immagine del Figlio suo, perché egli sia il primogenito tra molti fratelli; <sup>30</sup>quelli poi che ha predestinato, li ha anche chiamati; quelli che ha chiamato, li ha anche giustificati; quelli che ha giustificato, li ha anche glorificati.

– *Parola di Dio.*

## **SALMO RESPONSORIALE** 12 (13)

Rit. **Gioisco pienamente nel Signore.**

<sup>4</sup>Guarda, rispondimi, Signore, mio Dio,  
conserva la luce ai miei occhi. **Rit.**

<sup>6</sup>To nella tua fedeltà ho confidato;  
esulterà il mio cuore nella tua salvezza,  
canterò al Signore, che mi ha beneficato. **Rit.**

## **CANTO AL VANGELO**

Alleluia, alleluia.

Beata sei tu, o Vergine Maria, e degna di ogni lode:  
da te è nato il sole di giustizia, Cristo nostro Dio.

Alleluia, alleluia.

## **VANGELO** MT 1,1-16.18-23 (LETT. BREVE 1,18-23)

✠ Dal Vangelo secondo Matteo

[<sup>1</sup> Genealogia di Gesù Cristo figlio di Davide, figlio di Abramo.  
<sup>2</sup> Abramo generò Isacco, Isacco generò Giacobbe, Giacobbe generò Giuda e i suoi fratelli, <sup>3</sup> Giuda generò Fares e Zara da Tamar, Fares generò Esrom, Esrom generò Aram, <sup>4</sup> Aram generò Aminadàb, Aminadàb generò Naassòn, Naassòn generò Salmon, <sup>5</sup> Salmon generò Booz da Racab, Booz generò Obed da Rut, Obed generò Iesse, <sup>6</sup> Iesse generò il re Davide. Davide generò Salomone da quella che era stata la moglie di Urià, <sup>7</sup> Salomone generò Roboamo, Roboamo generò Abia, Abia generò Asaf, <sup>8</sup> Asaf generò Giosafat, Giosafat generò Ioram, Ioram generò Ozia, <sup>9</sup> Ozia generò Ioatàm, Ioatàm generò Acaz, Acaz generò Ezechìa, <sup>10</sup> Ezechìa generò Manasse, Manasse generò Amos, Amos generò Giosia, <sup>11</sup> Giosia generò Ieconia e i suoi fratelli, al tempo della deportazione in Babilonia.

<sup>12</sup> Dopo la deportazione in Babilonia, Ieconia generò Salatièl, Salatièl generò Zorobabele, <sup>13</sup> Zorobabele generò Abiùd,

Abiùd generò Eliachìm, Eliachìm generò Azor, <sup>14</sup>Azor generò Sadoc, Sadoc generò Achim, Achim generò Eliùd, <sup>15</sup>Eliùd generò Eleàzar, Eleàzar generò Mattan, Mattan generò Giacobbe, <sup>16</sup>Giacobbe generò Giuseppe, lo sposo di Maria, dalla quale è nato Gesù, chiamato Cristo.]

<sup>18</sup>Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. <sup>19</sup>Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto.

<sup>20</sup>Mentre però stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; <sup>21</sup>ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati».

<sup>22</sup>Tutto questo è avvenuto perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: <sup>23</sup>«Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio: a lui sarà dato il nome di Emmanuele», che significa Dio con noi.

– *Parola del Signore.*

## **SULLE OFFERTE**

Ci soccorra, o Signore, l'umanità del tuo Figlio unigenito che nascendo dalla Vergine non diminuì ma consacrò l'integrità della Madre,

perché, liberandoci dalle nostre colpe, ti renda gradita la nostra offerta. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

*Prefazio della beata Vergine Maria I (nella natività)* p. 302

**ANTIFONA ALLA COMUNIONE** CF. IS 7,14; MT 1,21

Ecco, la Vergine darà alla luce un Figlio:  
egli salverà il suo popolo dai peccati.

**DOPO LA COMUNIONE**

Esulti, o Signore, la tua Chiesa che hai nutrito di questi santi misteri nella gioiosa celebrazione della nascita della beata Vergine Maria, speranza e aurora di salvezza per il mondo intero. Per Cristo nostro Signore.

*Si può utilizzare la formula della benedizione solenne* p. 315

---

**PER LA RIFLESSIONE**

**La vergine darà alla luce un figlio**

I vangeli canonici non narrano la natività di Maria, che è invece descritta in un vangelo apocrifo da cui ha attinto nei secoli l'iconografia e la pietà popolare: il Protovangelo di Giacomo. Giotto ha attinto a questa tradizione per lo straordinario ciclo di affreschi della cappella degli Scrovegni a Padova. Gioacchino, uomo giusto e facoltoso, che però non ha discendenza, si dispera e fugge nel

deserto, mentre la moglie Anna lo piange come morto. Un angelo allora le annuncia l'imminente maternità, e Gioacchino, avvisato in sogno da un angelo, fa ritorno a casa. Anna rimarrà gravida ed entrambi promettono di consacrare a Dio il nascituro, che sarà una bambina: Maria. Il racconto è evidentemente modellato sui vangeli dell'infanzia di Luca e Matteo, e sarà una delle fonti che ispirerà la festa liturgica, attestata in Oriente già dal IV secolo. La data dell'8 settembre è collegata alla dedicazione di una chiesa a Maria a Gerusalemme, sorta dove la tradizione indicava il luogo della casa di Gioacchino e Anna. Da Gerusalemme la festa si diffuse a Costantinopoli (dal VI secolo) e di qui in Occidente. Nel 688 papa Sergio I celebrò la festa con una solenne processione dalla chiesa di Sant'Adriano al Foro fino alla basilica di Santa Maria Maggiore. La festa della Natività di Maria, in realtà, è strettamente legata alla sua maternità, ed è proprio questa il centro delle letture liturgiche. La profezia di Michea, che si colloca all'incirca tra il 721 e il 701 a.C. e di cui si ricorderà Matteo nell'episodio della visita dei Magi (cf. Mt 2,6), fa riferimento alle origini antiche della dinastia davidica (cf. 1Sam 17,12-13; Rt 4,11.17.18-22). Ma nell'annuncio di una nascita imminente, l'allusione a «colei che deve partorire» (v. 2) echeggia la profezia di Isaia che risale a una trentina d'anni prima: «La vergine concepirà e partorirà un figlio, che chiamerà Emmanuele» (Is 7,14). È la stessa profezia di compimento che troviamo nel brano del Vangelo secondo Matteo. Il testo ebraico ha qui il termine *'almâ*, che designa sia una ver-



gine sia una giovane donna appena sposata. L'evangelista però su questo punto determinante segue la traduzione greca dei LXX, che legge *parthénos* (Mi 5,2), cioè appunto «vergine» (tutte le altre traduzioni antiche, Aquila, Simmaco, Teodoziona, usano qui il termine greco *neânis*, che significa semplicemente «una giovane»). Ciò che è avvenuto in Maria, e che ha causato il turbamento ma anche il faticoso discernimento di Giuseppe, è in realtà opera dello Spirito Santo. Soltanto Dio poteva dare all'umanità un figlio come Gesù (il nome che l'angelo dà al bambino nel sogno a Giuseppe), ed egli sarà ricolmo dello Spirito Santo, sarà il Dio con noi, l'Emmanuele annunciato dai profeti, la definitiva presenza di Dio al cuore dell'umano. Maria con la sua perfetta obbedienza e accoglienza ha reso possibile il compiersi di questo mistero, e il figlio benedetto del suo grembo è diventato, come si esprime Paolo, «il primogenito tra molti fratelli» (Rm 8,29), perché ciascuno di noi è chiamato a essere conforme all'immagine di Cristo.

*Signore Dio, tu che hai voluto che tuo Figlio Gesù Cristo nascesse da un'umile vergine del tuo popolo Israele, fa' che riconosciamo Gesù quale figlio dell'uomo e Figlio di Dio; donaci di riconoscere nel figlio di Maria il figlio generato dalla potenza dello Spirito Santo, l'Emmanuele, il Dio con noi, e fa' che accogliamo con semplicità questo mistero.*

## Calendario ecumenico

### **Cattolici e anglicani**

Natività della beata vergine Maria.

### **Ortodossi e greco-cattolici**

Natività della santissima nostra Signora, la Madre di Dio.

### **Copti ed etiopici**

Raffaele, arcangelo; Melchisedek, re di Salem (II mill. a.C.).

### **Luterani**

Corbiniano, evangelizzatore in Baviera (725).

**MEMBRI ATTIVI**

*Giornata mondiale  
dell'alfabetizzazione*

**DELLA SOCIETÀ**

Sebbene il tasso di alfabetizzazione generale abbia avuto una tendenza al rialzo negli ultimi cinquant'anni, i tassi medi di alfabetizzazione non sono rappresentativi delle differenze sostanziali tra i diversi gruppi vulnerabili in base al sesso e alla posizione geografica, come riportato nella pubblicazione annuale dei dati globali sull'istruzione 2021 dell'Istituto di Statistica dell'UNESCO (UIS). [...] Un approccio equo, inclusivo e intergenerazionale per soddisfare le esigenze di apprendimento, sociali ed emotive degli studenti è fondamentale, soprattutto per coloro che sono più a rischio a causa della maggiore vulnerabilità in contesti globali perturbati. [...] Storicamente, l'apprendimento dell'alfabetizzazione dei giovani e degli adulti è avvenuto al di fuori dei sistemi educativi formali, attraverso meccanismi di apprendimento non formali e informali, come i luoghi di lavoro, le esperienze imprenditoriali, le famiglie, i giochi, le reti sociali, per citarne solo alcuni. Le competenze e le conoscenze acquisite da giovani e adulti attraverso questi sistemi attivano opportunità di carriera e consentono la loro partecipazione alla società come membri attivi piuttosto che come destinatari passivi delle circostanze (*Giornata internazionale dell'alfabetizzazione. Trasformare gli spazi di apprendimento dell'alfabetizzazione*, 8-9 settembre 2022, sito: <https://en.unesco.org>).